**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

**Ex art. 10 L.R. 32/2012**

**Oggetto: Progetto di rigenerazione urbana "Distretto AD2/b" (L.R 23/18)**

## 1. CONSULTAZIONE

In premessa va precisato che non sono stati effettuati incontri con i soggetti competenti, i quali tuttavia hanno prodotto pareri di cui segue una sintesi riepilogativa, peraltro già formulata nell'ambito del pronunciamento di VAS.

Ai fini dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, il rapporto ambientale unitamente ai pertinenti elaborati di progetto sono stati pubblicati in data 03.11.21 sul BURL n. 44 affinché potessero essere presentate osservazioni nonché per l'acquisizione dei pareri dei seguenti soggetti competenti ai sensi dell'art. 9 comma 4 della LR 32/12:

1. Regione Liguria – Servizio Ambiente e Valutazione Ambientale – Settore Assetto Territorio. Settore Difesa del Suolo
2. Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Liguria
3. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia delle Spezia
4. A.R.P.A.L. Liguria
5. ASL 5 Spezzino
6. ACAM spa
7. Provincia della Spezia – Servizio Ambiente e Servizio Urbanistica
8. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
9. Comune della Spezia: Ufficio Geologico - Cdr Pianificazione Territoriale - Cdr Ambiente

Sono pervenuti i pareri da parte dei seguenti soggetti competenti:

1) Parere Regione Liguria – Dip. Ambiente e Protezione Civile – Settore Assetto del Territorio. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Prot. 90021 del 14.12.2021)
2) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Pasesaggio per la città metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia (Prot. 2440-P del 11.02.2022)
3) Regione Liguria - Dipartimento ambiente e protezione civile – Settore Difesa del Suolo La Spezia (Prot. n. 143351 del 18.02.2022)
4) Regione Liguria - Dipartimento ambiente e protezione civile – Settore Assetto del Territorio. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Prot. n. 319572 del 03.05.2022)
5) ACAM Acque spa (Prot. 1943 del 09.09.2022)
6) Regione Liguria - Dipartimento ambiente e protezione civile – Settore Assetto del Territorio. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Prot. n. 1281901 del 21.11.2022)

Sintesi dei pareri pervenuti da parte dei soggetti competenti:

1. Il primo parere reso da Regione Liguria – Dip. Ambiente e Protezione Civile – Settore Assetto del Territorio. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Prot. 90021 del 14.12.2021) è sostanzialmente contrario in quanto emergono significative criticità che interessano larga parte dell'area in esame e riguardano principalmente gli aspetti di natura idraulica. Infatti, già in sede di verifica di assoggettabilità alla VAS, il medesimo settore regionale, nell'ambito del proprio contributo trasmesso con nota prot. n. PG/2021/0011296, aveva evidenziato la necessità che nelle successive fasi di VAS venisse accertato l'effettivo stato di inondabiltà dell'area "alla luce della documentazione tramessa dal locale circolo Nuova Ecologia di Legambiente, acquisita a protocollo regionale con n. PG/2020/0388517 del 23-11-2020, contenente gli esiti preliminari dello "Studio idrologico e idraulico per la definizione delle fasce di esondazione dei principali torrenti, fossi e canali ricadenti nel Comune della Spezia", realizzato dalla società Hydrodata per conto del Comune della Spezia."

   Le criticità risultano evidenziate dalla stessa documentazione tecnica trasmessa con riferimento agli esiti degli studi di approfondimento idraulico locale condotti da parte della Società Hydrodata per conto del Comune (revisione Settembre 2021) in base ai quali l'area di interesse risulta largamente interessata dalle fasce inondabili dei corsi d'acqua appartenenti al bacino del Rio Val dell'Ora per eventi anche con TR50 anni, corrispondenti alla Fascia A della pianificazione di bacino, su cui la relativa normativa sovraordinata sostanzialmente inibisce la nuova edificazione.

   Nel parere si legge, a conclusione, che:

   "L'attuazione delle previsioni edificatorie del distretto di trasformazione, allo stato attuale, comporterebbe quindi degli impatti significativi e negativi in termini di incremento degli elementi

a rischio idraulico insistenti sull'area. Ciò premesso e considerato (…) si ritiene che, ad oggi, nelle more del necessario aggiornamento del quadro locale di pericolosità idraulica della pianificazione di bacino, sulla base delle nuove evidenze emerse, e della definizione e successiva realizzazione dei conseguenti interventi di messa in sicurezza idraulica, previa espressione del parere di compatibilità previsto ai sensi dell'art.17 c.2 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino, il distretto di trasformazione in esame non sia compatibile, sotto il profilo sostanziale, con le condizioni locali di pericolosità idraulica accertate dallo stesso Comune nell'ambito degli studi di approfondimento condotti.
Si evidenzia infine che il rilascio di eventuali titoli edilizi anticipati, ai sensi dell'art. 110-bis della L.R. 18/1999, per gli interventi edilizi previsti dal PUO, connessi alla realizzazione delle necessarie opere di messa in sicurezza idraulica sopra richiamate, è, in ogni caso, condizionato al parere vincolante della competente Autorità di polizia idraulica, rispetto al quale deve essere assicurata l'intera copertura finanziaria dell'intervento di sistemazione idraulica, devono essere stati consegnati i lavori delle opere idrauliche, e, in ogni caso, l'abitabilità/agibilità delle opere edilizie è subordinata all'effettiva conclusione e collaudo delle opere idrauliche."

In seguito al ricevimento di tale parere, con Prot. n. 3993 del 12.01.2022 il Dipartimento III - Servizi Tecnici –Lavori Pubblici del Comune della Spezia provvedeva a trasmettere lo Studio Idraulico redatto dalla Società Hydrodata SpA, denominato "Studio Idrologico e Idraulico per la definizione delle fasce di esondazione dei principali torrenti, fossi e canali ricadenti nel Comune della Spezia" per la modifica alle "Carte delle fasce di inondabilità" dei principali torrenti, fossi e canali ricadenti nell'ambito territoriale del Comune della Spezia, ai sensi dell'Art. 25 delle NTA del Piano di Bacino e in conformità a quanto previsto dall'Art. 26 c. 5 della L.R. 15/2015.

In data 02.03.2022 con Prot. 25907 il Dipartimento IV – Territorio Ambiente – Ufficio Ambiente di questo Comune (Ing. Sonia Parodi) trasmetteva all'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale – Regione Liguria – Settore Assetto del Territorio e Settore Difesa del Suolo richiesta di parere di compatibilità al Piano di Bacino del progetto di Rigenerazione Urbana "Distretto di Trasformazione AD/2b Via Istria". Tale richiesta veniva inoltrata in ragione della trasmissione dello Studio Idraulico redatto dalla Società Hydrodata SpA di cui al Prot. 3993 del 12.01.2022 del Comune della Spezia, nonché della Analisi di prefattibilità per possibili interventi di mitigazione al rischio idraulico sul Rio di Val dell'Ora anch'essa redatta dallo studio Hydrodata e acquisita dall'Ufficio con Prot. n. 111337 del 04.10.2021 e integrazioni Prot. n. 25822 del 02.03.2022.

Successivamente in data 03.05.2022 con Prot. n. 319572 Regione Liguria – Dip. Ambiente e Protezione Civile – Settore Assetto del Territorio - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale riscontrava tale richiesta evidenziando che quanto presentato, costituendo uno studio di prefattibilità e non un progetto di fattibilità tecnico-economica, non risultava sufficiente, quanto al livello di approfondimento, per l'espressione del parere di compatibilità in accordo con i criteri regionali, rilevando altresì che gli interventi di mitigazione del rischio fossero nel merito in contrasto con i criteri generali del Piano di Bacino e comunque con benefici localizzati alla sola area di interesse.
A conclusione di tale comunicazione veniva rimarcata la necessità di "predisporre un progetto di fattibilità tecnico economica che analizzi nel suo complesso le criticità del corso d'acqua ed individui, di conseguenza, le soluzioni più adeguate per superarle, in accordo con i criteri ed indirizzi regionali, di cui, in particolare alla DGR 1361/2010".

In seguito a tale pronunciamento il Dipartimento IV – Territorio Ambiente – Ufficio Ambiente di questo Comune (Ing. Sonia Parodi), con Prot. 55809 del 07.05.2022, comunicava ai richiedenti e per conoscenza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Regione Liguria- Settore Assetto del Territorio proroga dei termini di conclusione del procedimento di VAS fino al 31.08.2022 "per consentire al proponente di svolgere, insieme all'Amministrazione comunale e agli uffici tecnici in indirizzo, gli approfondimenti richiesti dall' Autorità di Bacino per il rilascio del parere di compatibilità al Piano di Bacino", segnalando altresì contestualmente che in assenza di parere favorevole espresso da parte dell'Autorità di Bacino l'ufficio si sarebbe pronunciato non favorevolmente alla conclusione del procedimento di VAS.

In data 18.08.2022 con Prot. n. 97607 il Dipartimento IV – Territorio Ambiente – Ufficio Ambiente (Ing. Sonia Parodi) trasmetteva all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Regione Liguria- Settore Assetto del Territorio e al Dipartimento III – Lavori Pubblici Comune della Spezia il progetto di fattibilità tecnico economica nel frattempo presentato dall'Impresa "Soc. L'ingegnere Costruzioni Srl" ai fini dell'acquisizione del parere di compatibilità dell'intervento rispetto al Piano di Bacino.

In data 21.11.2022 con Prot. n. 1281901 l' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Regione Liguria- Settore Assetto del Territorio si esprimeva rimarcando la mancanza, nella documentazione trasmessa, dei contenuti necessari del progetto di fattibilità tecnica ed economica non risultando quindi possibile, in particolare per la mancanza di schemi

grafici di adeguato dettaglio e di documentazione relativa alle indagini geologiche, l'espressione formale del parere di compatibilità ex Art. 17 c. 2 delle norme del Piano di Bacino Ambito 20. Tuttavia in tale parere si esprime la condivisibilità degli interventi di mitigazione del rischio idraulico proposti "sia nelle scelte di base che nei benefici ottenuti" considerando perciò "ottemperata la prescrizione formulata nella sopra richiamata nota del 14.12.2021 in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento proposto, fatte salve tutte le altre considerazioni espresse nella nota." Il parere si conclude ribadendo la necessità, "nelle successive fasi progettuali, di acquisire il parere di compatibilità con il piano di bacino che potrà essere rilasciato su un PFTE adeguato, o direttamente sul progetto definitivo degli interventi idraulici previsti."

2. In data 11.02.2022 con Prot. n. 2440 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia delle Spezia si esprimeva precisando la necessità di provvedere alla lettura geo-archeologica di eventuali carotaggi e all'assistenza archeologica in corso d'opera relativamente a scavi o movimentazioni di terreno.

3. In data 18.02.2022 prot. n. 143351 Regione Liguria - Dipartimento ambiente e protezione civile – Settore Difesa del Suolo La Spezia ribadiva che l'autorizzazione ai fini idraulici dell'intervento deve provenire dal Comune competente per territorio (Art. 9 c. 2 del R.R.. n. 3/2011 e ss.mm.ii.) previa acquisizione del parere sul progetto ai sensi dell'Art. 17 c. 2 delle NTA del Piano di Bacino.

4. In data 13.09.2022 con Prot. n. 1943 ACAM Acque SpA esprimeva parere favorevole con una serie di prescrizioni per la cui consultazione si invia al documento allegato al pronunciamento di VAS.

## 2. FASE PUBBLICA

Per la redazione del progetto di rigenerazione urbana non è stata attivata alcuna specifica iniziativa partecipativa ulteriore rispetto agli adempimenti di pubblicità previsti nell'ambito della procedura di approvazione prevista dalla legge regionale 23/2018. Inoltre, nella fase di pubblicazione inerente la procedura di VAS non sono pervenute osservazioni.

## 3. ALTERNATIVE

Dal momento che, come argomentato nel rapporto ambientale, la proposta di rigenerazione urbana risulta sostanzialmente riconducibile ai contenuti urbanistici previsti nel Distretto di Trasformazione AD2 del PUC, senza modifiche di rilievo sotto il profilo degli indici e parametri, non è stato ritenuto necessario sviluppare un confronto tra ipotesi alternative anche in ragione

delle caratteristiche localizzative del sito di intervento, un'area a margine del tessuto urbano e adiacente il rilevato ferroviario. Le valutazioni ambientali operate dai soggetti competenti hanno consentito di stabilire le precondizioni necessarie e preliminari alla fase attuativa di un'ipotesi sostanzialmente coerente con la previsione del PUC approvato.

## 4. INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEL PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA E ADEGUAMENTO AGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE

La stesura definitiva della scheda normativa del progetto di rigenerazione urbana "Distretto AD2" recepisce integralmente tutte le prescrizioni vincolanti contenute nel motivato pronunciamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e nei relativi pareri allegati (Prot. 11796 del 27/01/2023), alle quali è comunque subordinato il rilascio del permesso di costruire convenzionato. In particolare viene sottolineata la necessità di imprescindibili verifiche in ordine alla presenza del vincolo del Piano di Bacino Ambito 20: "Aree inondabili con tempo di ritorno 50 anni". A recepimento degli esiti della procedura di VAS (art.10 L.R. 32/2014), prima del rilascio di qualsivoglia titolo abilitativo è infatti necessario che sia conseguita l'autorizzazione ai fini idraulici dell'intervento (Art. 9 c. 2 del R.R. n. 3/2011 e ss.mm.ii.) previa acquisizione del parere vincolante della Regione Liguria – Settore Assetto del Territorio. Deve pertanto, a tal fine, essere necessariamente e imprescindibilmente presentato in via preventiva alla Regione Liguria - Settore Assetto del Territorio un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica completo e adeguato relativamente agli interventi di mitigazione del rischio idraulico per l'ottenimento del prioritario parere di compatibilità idraulica previsto all'art.17 comma 2 delle norme di attuazione del Piano di Bacino.

La Spezia, 12 aprile 2023

Servizio Pianificazione Territoriale

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Virgilio

Documento firmato da:
DANIELE VIRGILIO
12.04.2023 08:49:40 UTC